



TORRE DELLA GUARDIA L'immobile di valore storico e culturale è in stato di abbandono

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La caratteristica torretta della guardia, immobile storico con una superficie di circa due metri quadrati che da oltre un secolo domina il porto di Bisceglie, è in un penoso abbandono. È un bene culturale dimenticato da tutti.

Nemmeno l'avvento del porto turistico le ha portato una ventata di valorizzazione. Così la torretta versa in uno stato di abbandono, corrosa sempre più dalla salsedine. Alcuni anni fa le varie istituzioni (tra le quali il comune e il demanio) si rimpallarono le

competenze e si instaurò perfino il dubbio sulla sua proprietà. La sua storia inizia il 7 novembre 1890 quando la giunta municipale, presieduta dal sindaco Bartolo Caprioli, approvò la richiesta avanzata dall'ispettore della Real Guardia di Finanza di Trani di costruire un "casotto in muratura di tufo calcareo" in sostituzione di quello di legno, da utilizzare per un più proficuo servizio di sorveglianza del porto. La piccola torretta fu realizzata di fronte alla "porta di mare", in via Nazario Sauro, ed utilizzata per decenni dai finanziari per il controllo doganale delle merci. Ha fatto da sfondo a diverse

► **BISCEGLIE** LA STORICA STRUTTURA HA UNA SUPERFICIE MINIMA MA GRANDE VALORE STORICO

Torretta di guardia dimenticata da tutti

L'immobile da oltre un secolo domina lo scalo marittimo. Attualmente è in un penoso stato di abbandono

Quindici anni fa il tentativo di valorizzare la torretta a cura del Comitato per la salvaguardia del porto

cartoline d'epoca, tra le quali quella che documenta nel 1898 l'arrivo in rada nei pressi del porto biscegliese delle corazzate Lepanto, Sicilia e Carlo Alberto.

Quindici anni fa ci fu l'unico concreto tentativo di valorizzare quella torretta da parte del Comitato per la salvaguardia del porto di Bisceglie (purtroppo oggi non più esistente) che a sue spese, dopo aver ottenuto la concessione della torretta, la fece pitturare e soprattutto la dotò di una porta di legno sottraendola all'indecoroso ruolo di orinatoio d'emergenza. Il muratore che si dedicò al suo restauro sostenne di aver

avuto durante i lavori la visione di San'Antonio, che forse volle così ringraziarlo per quell'opera meritevole. Così nella nicchia, per suo desiderio, fu collocata una statuetta del santo patrono dei pescatori ancora oggi visibile. La finalità poi svanita era quella di utilizzarla come piccolo ufficio di informazione turistica. Senza un progetto fu anche realizzata anche un'area pedonale con marciapiede ad essa circostante. Ma il destino della torretta è stato quello di tornare nel degrado, sperando oggi in un altro miracolo che la porti sulla via del recupero e del restauro.

le altre notizie

BISCEGLIE

IL 27 GIUGNO, ALLE 20.30

Concerto a San Pietro del maestro Campagnola

■ Le musiche di Chopin, Schumann e Brahms echeggeranno nella chiesa di San Pietro il 27 giugno, alle ore 20.30. Ad eseguirle al pianoforte sarà l'illustre maestro biscegliese Giuseppe Campagnola, esponente di rilievo della scuola pianistica italiana formatosi sotto la guida di grandi musicisti. Vincitore di numerosi concorsi e protagonista di concerti in Italia ed all'estero, il m° Campagnola ha collaborato per molti anni con l'orchestra da camera del teatro Petruzzelli ed affianca all'attività solistica e concertistica quella di duo pianistico con Pierluigi Camicia oltre ad essere docente del Conservatorio "Piccinni" di Bari. L'ingresso è libero.

VENERDÌ A SANTA CROCE Workshop della provincia sulla programmazione

■ Un workshop su «Programmazione economica: strumenti agevolativi a sostegno dello sviluppo imprenditoriale del territorio» è stato organizzato dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani e si svolgerà il 25 giugno, alle ore 10, presso l'auditorium Santa Croce a Bisceglie. Dopo l'introduzione dell'assessore provinciale alle attività produttive Tonia Spina ed il saluto del presidente della provincia Bat Francesco Ventola e del sindaco Francesco Spina, interverranno: il parlamentare europeo on. Sergio Silvestris; il vice presidente ed assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia, Loredana Capone; il direttore generale Puglia Sviluppo Spa, Antonio De Vito; il presidente della Società Garanzia Commercianti della provincia di Taranto, Giuseppe Sebastio; il dirigente del settore attività produttive della Regione Puglia, Piero Trabace.

► **MINERVINO** SUPERBO (PD) SEGNA I DISAGI SULLA «EX R6»

«Scarsa illuminazione agli svincoli opposti della strada provinciale 3»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Riflettori puntati sulla manutenzione delle strade provinciali della sesta Provincia pugliese. Il capogruppo del Pd in Consiglio **Michelangelo Superbo** ha preso carta e penna e ha inviato una nota alla Gazzetta su una serie di questioni irrisolte di cui ci siamo occupati più volte dalle pagine del nostro giornale. «Sulle strade, scrive Superbo, ho fatto una serie di interrogazioni ma fino a questo momento l'amministrazione provinciale ha dato, purtroppo per i cittadini, risposte non esaurienti.

Sulla prima interrogazione riguardante l'illuminazione degli svincoli, vicino al cimitero di Minervino ed al casello autostradale di Canosa,

della ex R6 oggi Provinciale n. 3, è stato risposto che i lavori saranno consegnati all'impresa appaltatrice in questo mese di giugno e che i lavori dureranno pochi giorni. Siamo alla fine di giugno e di questi lavori non c'è traccia».

«L'altra interrogazione - prosegue Superbo - riguardava la ex strada provinciale n. 5 oggi 48 "Arginale Locone". L'amministrazione provinciale pur consapevole dello stato di assoluta impraticabilità della strada si è rimangiata l'impegno preso lo scorso anno di utilizzare seicentomila euro messi a disposizione della Provincia di Bari e di eseguire i lavori utilizzando un mutuo. L'assessore al ramo di Marzio ha anche parlato di possibile chiusura della strada».

ZONA CIMITERO
L'uscita nella zona di Minervino della sp 3 (la ex R6)

«Non posso che disapprovare l'operato di una Provincia - incalza Superbo - che viene meno agli impegni presi pubblicamente. Per questo ho diffidato l'amministrazione provinciale non solo dal chiudere la strada, utilizzata da molti agricoltori, ma anche di attivarsi urgentemente per la sua messa in sicurezza. È necessario il taglio degli al-

beri ed arbusti presenti sull'asse viario e il ripristino del fondo stradale. Ho pure presentato una interrogazione sulla manutenzione di tutte le strade provinciali dove è necessario tagliare le erbe laterali e pulire le cunette. L'assessore Di Marzio ha risposto che per alcune strade si sta già lavorando, per le altre si stanno preparando i bandi di gara.

Va evidenziato l'enorme ritardo con cui si è intervenuto e lo strano criterio con cui sono state scelte le strade da mettere in sicurezza. La conferenza stampa tenuta in occasione del primo compleanno della nascita della Provincia avrebbe dovuto affrontare problemi concreti più che celebrare solo l'evento, anche se importante».



► **CANOSA** RACCOLTI FONDI PER LA «CASA SOLIEVO DELLA SOFFERENZA»

Festa e solidarietà per gli uomini del Commissariato

● **CANOSA.** È stata celebrata a Canosa una giornata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà organizzata dalla Polizia, Commissariato di Canosa.

La festa dell'Amicizia ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa presso la Cattedrale di San Sabino cui, ha fatto seguito un ricevimento presso la Sala Dea Ebe de "Lo Smeraldo", alla presenza di autorità e rappresentanti del mondo militare, medico, politico, giudiziario nonché religioso.

«La festa dell'Amicizia giunta alla sua terza edizione ha rappresentato in modo inequivocabile la fierezza di appartenere a quegli organi costituzionali che rendono libera, onesta e solidale la nostra Italia» hanno sottolineato gli organizzatori.

Durante la giornata, la Polizia di Canosa ha presentato la raccolta fondi a scopo benefica con la partecipazione di sponsor locali. I proventi raccolti,



AMICIZIA La festa della polizia

sono stati interamente devoluti al Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo per gli ammalati indigenti del Reparto di Ematologia; la somma è stata consegnata dal rappresentante del Commissariato Giovanni Vitranì al Direttore del reparto di ematologia dott. Nicola Cascavilla e al dott. Potito Scalluzzi della «Casa sollievo della sofferenza».

► **CANOSA** DAL CONSIGLIO REGIONALE E DALLA «TECA DEL MEDITERRANEO»

Premio a Salvatore Sica miglior giovane compositore pugliese

● **CANOSA.** Prestigioso riconoscimento per il compositore e direttore d'orchestra canosino **Salvatore Sica**.

Venerdì prossimo, 25 giugno, il Consiglio regionale della Puglia e la «Teca del Mediterraneo - biblioteca multimediale & centro di documentazione» consegneranno a Salvatore Sica il premio «Ombre sonore del Mediterraneo» presso Villa Romanazzi Carducci a Bari.

L'importante riconoscimento è stato attribuito a seguito di una approfondita indagine operata da una giuria di esperti. Sica è stato selezionato quale «miglior giovane compositore d'area mediterranea che si è particolarmente distinto nella elaborazione di colonne sonore originali per film e/o



COMPOSITORE Il maestro Salvatore Sica

documentari». Il premio, giunto alla sua seconda edizione, fa parte integrante del più ampio progetto «Apulia - polo bibliodocumentale dell'identità regionale», che tende a indagare e recuperare criticamente l'identità regionale nel campo dello spettacolo.